



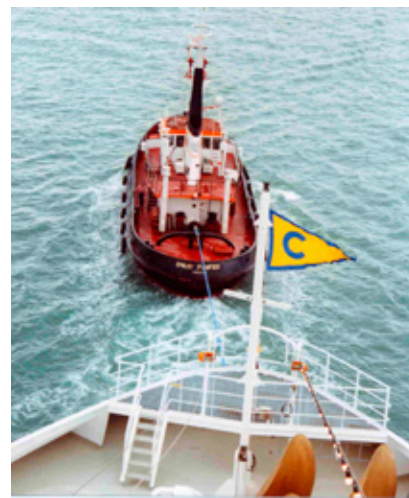
FINANZA

Calderan, doppio fido da Unicredit

Finanziati 6 rimorchiatori in costruzione per il porto di Venezia e per il rigassificatore di Rovigo

Poggiano sulle robuste leve finanziarie di UniCredit Impresa le ultime iniziative del gruppo veneziano Calderan. La banca sosterrà i piani di sviluppo degli armatori di rimorchiatori portuali ed offshore con due operazioni simultanee (valore totale di 35 milioni di euro).

La prima è destinata a finanziare la joint venture Adriatic Towage (Rimorchiatori Riuniti Panfido-



SMIT) per l'acquisto della nascente flotta che si prenderà cura in esclusiva per 25 anni dei servizi inerenti il nuovo rigassificatore di Porto di Levante (Rovigo). Il progetto (Ship2Shore n. 14/2007), il cui avvio è previsto per ottobre con capacità di produzione di 8 miliardi di metri cubi all'anno e stoccaggio fino a 250.000 metri cubi di LNG, è in fase avanzata e la gestione dell'impianto fa capo alla società Terminale GNL Adriatico (ExxonMobil 45%, Qatar Petroleum 45%, Edison 10%). Il finanziamento di Unicredit (da 24,5 milioni di euro e durata di 20 anni) permetterà l'acquisto di 4 unità (due in costruzione ai Cantieri San Marco di La Spezia, parte del Gruppo Calderan; e due, ordinati dalla multinazionale olandese, ai cantieri Bogazici di Istanbul).

La seconda linea (10,8 milioni di euro e durata di 11 anni) è rivolta alla Rimorchiatori Riuniti Panfido, che gestisce i servizi portuali a Venezia, Marghera e Chioggia (flotta attuale di 15 unità), e servirà ad accrescerne le capacità operative mediante l'acquisto di 2 rimorchiatori di nuova costruzione realizzati sempre presso i cantieri di famiglia a La Spezia.